

roventi ieri pomeriggio nel corso dell'assemblea pubblica a Passo Corese

«no». E scoppia la bagarre

al vetriolo tra i parlamentari reatini e il sindaco Leggio

IL TEMPO 15/01/2006

di VINCENTO DI PALMA

PASSO CORESE — Erano davvero tanti i cittadini che ieri sera hanno risposto all'appello del Comitato della ferrovia per dibattere di quello che oramai è diventato il caso politico del momento. All'Assemblea pubblica hanno partecipato decine di cittadini; mescolati tra la folla c'erano tutti i rappresentanti politici locali e alcuni dei big della politica reatina. Coordinavano l'Assemblea il responsabile farensese dei Verdi, Aldo Zevini e il prof. Angelo Silvestri i quali hanno subito chiarito la posizione del comitato: «no a questo tracciato devastante per il territorio di Fara Sabina. Non siamo contrari al potenziamento delle linee di comunicazione con il capoluogo, ma questa ferrovia non è la soluzione giusta». Silvestri ha sottolineato la «latitanza della po-

litica su questa questione», mentre il verde Zevini ha chiesto un maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle scelte che interessano il territorio. Il clima in sala si surriscalda all'intervento dei politici. Il senatore Cicolani ha illustrato l'iter del progetto ed ha manifestato la sua totale disponibilità nei confronti dei cittadini: «Sono qui per trovare una soluzione insieme ai cittadini e agli enti locali - ha dichiarato Cicolani - metto tutte le mie energie e la mia disponibilità per risolvere concretamente questo problema. Facciamo un incontro con le ferrovie e il ministro, troviamo gli stimoli per modificare il tracciato». Apprezzamento è stato espresso dagli organizzatori del Comitato per la disponibilità del senatore Cicolani. Non la pensa così il Consigliere regionale Mario Perilli che attacca dura-

mente Cicolani: «Non ci sono i soldi per quest'opera, non li avete ancora stanziati - accusa Perilli - questa ferrovia devasta la parte più bella di Fara, il mio impegno in Regione sarà quello di fermare la realizzazione di questo tracciato, non sono contrario alla realizzazione della linea ferroviaria ma non con questo tracciato». La replica del senatore non si fa attendere: «I soldi per la ferrovia sono nella Finanziaria, c'è lo stanziamento». Ma lo scontro più duro è quello che si consuma tra l'on. Guglielmo Rositani e il sindaco di Fara Tersilio Leggio. Rositani, nel suo intervento, ha duramente accusato l'amministrazione Leggio di incompetenza politica: «L'amministrazione di Fara Sabina non ha fatto alcuna osservazione ufficiale al tracciato, c'è solo una delibera di giunta completamente insufficiente per eventuali

modifiche al tracciato. Questo è inaudito, ora si scaricano le colpe ma chi non ha svolto il proprio dovere è l'amministrazione Leggio». Secca la replica del sindaco Leggio «Rositani sente aria di campagna elettorale, sono state fatte delle osservazioni. Io personalmente ho scritto alle ferrovie senza alcuna risposta». In realtà sembra non risulti alcun progetto tecnico alternativo al tracciato elaborato dai tecnici delle Ferrovie presentato dall'amministrazione di Fara Sabina, né si specificano le modifiche tecniche al percorso. L'Assemblea è proseguita a lungo, con gli interventi di numerosi cittadini. L'enorme affluenza di pubblico e la presenza di tutte le forze politiche è un chiaro segnale dell'importanza di questo argomento nel dibattito politico dei prossimi mesi: la campagna elettorale è iniziata.

Silvestri e Zevini
«Non è soluzione
adeguata
Rositani e Cicolani
«È un'opera
determinante»

IL TEMPO

TRASPORTI Colpi di scena, polemiche e accuse

Ferrovia «sì». Anzi

I Verdi contrari al progetto. Attacchi

SINDACATI